

un mondo di parole



Fermiamo il virus !

pag.
23

Il 1° numero del giornalino online del CPIA 1 Bologna-Imola nasce dalla voglia di comunicare degli alunni e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri, anche fuori delle mura scolastiche, le molteplici esperienze educativo-didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico al CPIA 1 di Imola. La nostra realtà è complessa e copre un territorio vasto con più sedi scolastiche, questo giornalino serve per creare un filo diretto tra le varie sedi.

segue a pag.3



pag 2

Nel mio paese

pag.19

Basta razzismo

pag.21

Le nostre Poesie

NEL MIO PAESE

Nelle classi di licenza media (Ozzano, Castel S. Pietro Terme e San Lazzaro di Savena) durante le ore di educazione civica abbiamo messo a confronto il paese d'origine dei nostri studenti con il paese che ora li ospita. Ci siamo confrontati su scuola, famiglia, economia, sanità e alimentazione. Ne sono venuti fuori dei racconti interessanti sui modi di vivere in diversi paesi del mondo. Grazie a tutti gli studenti per il prezioso contributo dato a questo primo numero del giornalino scolastico.

Prof.ssa Emanuela

La famiglia in Ucraina

Durante ultimi 40-50 anni l'atteggiamento verso la famiglia e' cambiato. Prima le persone si sposavano dai 18-20 anni e avevano 5-6 figli. Adesso si sposano verso 25 anni e la famiglia e' composta da 1 -3 figli. Nonostante che il Governo in Ucraina paga per ogni bambino abbastanza soldi, e per secondo e terzo bambino - di piu', le famiglie hanno massimo 3 bambini.

In Ucraina ci sono tanti divorzi: la donna non e' protetta

dalla legge e deve fare tutto da sola. Lei deve pensare a trovare la casa, asilo o scuola per il bimbo e guadagnare soldi per sostenere la famiglia. Di solito in Ucraina dopo l'Uni-

no a casa per 1-2 mesi e dopo vanno ancora a lavorare. Di solito non si vive con i genitori.

Le donne in Ucraina lavorano. Fino ai 3 anni di eta del bam-



versita i ragazzi prendono l'appartamento in affitto e cominciano a vivere da soli. Dopo quando costruiscono la famiglia - continuano a prendere appartamento in affitto finche' non cambieranno le condizioni. Molti uomini e donne vanno a lavorare all'estero per guadagnare abbastanza soldi per comprare la casa. Le persone cosi lavorano tanti anni all'estero. Torna-

bino la donna sta a casa, dopo porta il bambino al asilo.

INNA

L'ospedale in Ucraina

In ogni zona della citta' c'e' un ospedale pubblico quando hai influenza e per visite specialistiche.

Le visite del medico sono gratuite in questo ospedale. Esistono ospedali privati dove si

paga molto perché l'attrezzatura è più moderna di quelli pubblici. Anche le condizioni del servizio (cibo, cure, etc...) sono migliori

Ci sono anche moltissimi centri di prelievo privati dove fare diversi visite di analisi (sangue, urine). La qualità e velocità del servizio sono molto alti. Quindi la gente preferisce non andare ai centri prelievi pubblici ma privati.

Per essere curati non bisogna avere assicurazione sanitaria. Prima del 2018, in accettazio-



ne ti dicevano quale Dottore c'era al momento oppure potevi prendere appuntamento

con un altro consigliato da qualcuno.

Non avevamo un Dottore di famiglia: esistevano diversi Dottori. Se io conoscevo il mio problema andavo subito dal Dottore corretto. Se io non conoscevo il problema con la mia salute andavo prima dal "Terapeuta" e dopo la visita mi diceva da quale Dottore andare.

Dal 2018 dopo la riforma di Sanità abbiamo cambiamenti: ognuno ha il suo dottore di famiglia come in Italia.

Nei casi gravi (interventi chirurgici, incidenti con conseguenze gravi) esistono Ospedali specializzati dove la persona può stare in un letto.

Abbiamo anche per le donne incinte e i bambini ospedali diversi e separati dagli altri.

Inna

La scuola in Argentina

Io sono andata alla scuola elementare in Argentina.

Si chiamava " Bernardino Rivadavia". La scuola in Argentina è obbligatoria è gratuita fino ai 16 anni.

La scuola in Argentina ha lo stesso percorso scolastico come in Italia, anche le stesse materie.

La scuola primaria dai 6 agli 11 anni, la scuola secondaria di I grado dagli 11 ai 14 anni.



La scuola secondaria di II grado dai 14 a 16 anni.

(dalla prima pagina)

Il giornalino, utilizzando le discipline del curricolo in forma dinamica e come fonte di conoscenza, si propone di stimolare e rinnovare il piacere della lettura e della comunicazione.

Intende altresì favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli insegnanti e gli alunni. Durante le ore di lezione ci siamo confrontati su scuola, famiglia, economia, sanità e alimentazione ed argomenti di attualità come il razzismo. Ne sono venuti fuori dei racconti interessanti sui modi di vivere in diversi paesi del mondo, ma anche opinioni su argomenti di interesse generale.

Il giornalino scolastico del Cpia è molto speciale perché espressione di quel mondo sommerso che è l'istruzione degli adulti. La nostra realtà è varia perché la vita degli adulti ha molteplici sfumature. Ogni realtà, ogni racconto dei nostri studenti si può trasformare in una narrazione che merita spazio e attenzione. Parleremo di tante storie e situazioni senza pregiudizi e chiusure. La nostra scuola è internazionale perché in una classe si possono trovare tanti alunni provenienti da diversi paesi del mondo e si possono apprezzare le qualità innegabili che ci sono solo in un ambiente di condivisione e scambio culturale, quindi vi auguro buon viaggio!

Prof.ssa Emanuela

andavo a piedi a scuola perché era vicina alla mia casa. Molti dei miei amici prendevano lo scuolabus (che è di colore arancione) perché abitavano lontano.

Il primo giorno di scuola vestivamo con il grembiule di colore bianco, un quaderno e l'astuccio.

Le classi erano da 25 a 30 studenti. A scuola si faceva la colazione con il pane e il latte. Poi si lavavano le tazze e ini-



ziavano le lezioni.

Per il compleanno si poteva portare la torta da casa per mangiare con i compagni di classe.

Non si mangiava a scuola solo davano le colazioni che era preparata dalle mamme a turni.

Le maestre erano molto brave, sempre ci aspettavano col sorriso. Se un giorno la maestra non andava a scuola veniva il Direttore per stare con noi.

Maria

La scuola in Ucraina

Quando ero piccola io abitavo in campagna Rososhanu. C'era una scuola per tutti (maschi e

femmine). La scuola aveva due piani, il 1° piano per le classi più basse e il 2° piano per gli studenti più grandi. Dentro la scuola c'era una sala grande per le riunioni dove si incontravano tutti gli studenti il 1° e il 4° lunedì del mese, alle 9.00 di mattina. I professori raccontavano le notizie e programmi, anche sgridavano gli studenti che non erano bravi pubblicamente. E poi c'era la sala professori, l'ufficio del Preside, la biblioteca, la palestra, le aule, la cucina con la sala per il pranzo, il guardaroba, il ripostiglio per i bidelli, il laboratorio taglio e cucito per le femmine e per maschi, il laboratorio di falegnami; però i bagni erano fuori, e le temperature potevano raggiungere i -20 gradi

I bambini andavano a scuola a piedi oppure chi abitava lontano lo accompagnavano i genitori con la macchina o in bicicletta. La scuola ha 11 classi, ma 9 classi sono obbligatorie.

Nel mio paese la scuola inizia sempre il 1° settembre e finisce il 31 maggio. Questi due giorni per noi sono come festivi. Venivamo tutti anche i genitori, con i fiori per le maestre. Eravamo vestiti in maniera uguale, bimbe con il vestito nero o marrone e grembiule bianco; bimbi con camicia bianca e costume nero o blu anche marrone.

I primi quattro anni di scuola ho avuto solo una maestra che

si chiamava Natalia Stepanivna, lei era per noi piccoli come una "seconda madre". Nei primi 4 anni di scuola si insegna l'alfabeto, la grammatica, calligrafia, disegno, attività fisica e musica.

Gli altri 7 anni si studiano tante materie: matematica, storia, geografia, fisica, lingua ucraina, lingua russa e francese, letteratura.

I bambini mangiavano a scuola. Dopo il pranzo ogni bambino portava i piatti vuoti da una signora che si occupava di pulire i piatti.

Gli studenti a turno pulivano le classi.

Nastia



Il commercio in Ucraina

I negozi nel mio paese si aprono dalle 8:00 alle 22:00 e chiudono alle 22:00 o alle 23:00, ma ci sono alcuni negozi che lavorano 24 ore. Nel mio paese non c'è chiusura pomeridiana come in Italia. Costo dei prodotti alimentari di base sono latte(1l) 1.20 euro,



burro(200gr) 2 euro, pane 0.80 euro, uova 1 euro.

I centri commerciali ci sono ovunque, e sempre se ne costruiscono nuovi.

Nel mia città Chernivtsi esistono tanti mercati, però c'è un mercato grandissimo che apre alle 6:00 e chiude alle 14:00. Il territorio di questo mercato circa 35 ettari, il più grande del suo genere in Ucraina occidentale. E si può comprare qualsiasi cosa.

Per vendere i prodotti alimentari ci vuole una licenza. Ci sono persone che vendono i prodotti in piazza e non hanno una licenza, però se arrivano i poliziotti devono pagare la multa.

Nastia

La scuola in Tunisia

Nel mio paese i bambini vanno a scuola a piedi, non ci sono servizi di autobus. Ci sono alcuni bambini che vanno in macchina con il padre ma sono pochi. Nella scuola si insegnano due lingue: arabo e francese. Non c'è spazio per il riposo o il pranzo. I ragazzi portano il loro cibo da casa e pranzano nel cortile della scuola. Gli insegnanti sono educati e hanno una grande pazienza.

Ismail

Il sistema sanitario in Tunisia

Nel mio paese, le

cure vanno effettuate in cliniche pubbliche, private, in caso di incidenti, feriti e malati ci sono ambulanze che trasportano, e' un servizio pubblico e gratuito attivo 24 ore su 24 ore. Le cure del medico sono gratuite.

Ismail

Il commercio in Tunisia

Nel mio paese i negozi aprono al ore 6 di mattina e chiudono alle ore 22. I negozi alimentari





hanno diversi prodotti: latte, pane, zucchero, cous-cous, olio il prezzo è deciso dal governo. Ci sono tanti centri commerciali. Al mercato vendono i vestiti, la frutta, le verdure, e le scarpe. Per vendere alimentari è necessario avere una licenza.

Ismail

La famiglia in Tunisia

Nel mio paese la famiglia è composta da marito, moglie e figli. Di solito vivono insieme con nonno e nonna in una casa grande e bella. Nel mio paese è uso fare un contratto di matrimonio. L' uomo si sposa a diciotto anni e più. Marito e moglie vivono in una casa soli o con la famiglia in una grande casa. La maggioranza delle famiglie hanno 3 o 4 figli. Ci sono le

donne lavorano e altre che non lavorano se i bimbi non vanno a scuola stanno con i nonni o parenti della famiglia.

Ismail

La cucina in Tunisia

Nel mio paese, ci sono tanti piatti buoni piccanti. I piatti principali sono cous-cous con sugo, verdure e carne. Compriamo cibi del mercato, negozi o centri commerciali. La mia famiglia ha un campo grande ci sono alberi da frutto e ulivi.



Ismail

La scuola in Nigeria

Quando ero piccola non mi piaceva la scuola. La mia mamma comprava i biscotti per me ogni volta che lei voleva che io andassi a scuola.

Quando avevo otto anni, ho iniziato ad andare a scuola.

La mia scuola non era molto lontano dalla mia casa.

Io facevo tutta la strada a piedi. Per arrivare ci mettevo sei minuti.

Avevo tre insegnanti solo una che mi piaceva perché gli altri picchiavano con il bastone...

La mia scuola aveva grandi alberi in linea, un prato e una piazza dove giocavano tutti bambini.

Nella mia scuola non c'era un posto dove mangiare, prima di andare a scuola, mia madre mi



dava dieci kobo(10K)il denaro della Nigeria con questo compravo qualcosa da mangiare per il pranzo.

Avevo due amici che si chiamavano Alfred e Jefree.

Dopo sei anni di scuola elementare non ho visto più i miei amici perchè mio padre si é trasferito per lavoro in un'altra città

dove ho iniziato un'altra scuola superiore, quando avevo tredici anni.

Doris

La scuola in Marocco

Quando ero piccolo vivevo a Casablanca andavo a scuola a piedi

I miei insegnanti erano alcuni gentili e alcuni severi. Le punizioni possono essere corporali senza problemi e nessun genitore si lamenta perché è normale farlo.

Quando ero piccolo mangiavo a scuola e si faceva un orario dalle 8.00 alle 13.00.

El Mehdi

La scuola in Pakistan

Nel nostro paese, i bambini vanno a scuola a piedi o con la macchina. La scuola pubblica è nelle vicinanze della casa

ma la scuola privata è lontana. I bambini vanno alla scuola pubblica e vanno a piedi. Nel mio paese ci sono anche inse-



gnanti di 4 lingue: urdu, arabo, inglese, persiano. Il numero dei bambini nelle scuole è elevato, in una classe ci sono 50 bambini ma la scuola è molto buona e l'insegnante è molto ben educato. l'orario di scuola é dalle 8 fino alle 12.00.I bambini mangiano

lunch box portati dalle loro casa. Nella scuola c'è anche una mensa. Ci sono più insegnanti e ogni ora cambia il docente.

Fatima

La scuola in Tunisia

Nella scuola del mio paese quasi tutti i bambini vanno a piedi. In ogni villaggio c'è una piccola scuola. In prima e in secondo elementare si insegna l'arabo, religione, matematica, scienza. In terza media e più avanti si fa francese. l'orario d'entrata è alle 8.00 e l'uscita alle 12:30 e il pomeriggio dalle 15 alle 17:00. I bimbi che abitano vicino vanno a casa e quelli che abitano lontano dalla scuola mangiano i panini con il tonno preparati dalla scuola. Le femmine mettono una uniforme rosa, i maschi una uniforme nera, I maestri



uomini sono più severi delle maestre donne

Jamila

La scuola in Tunisia

La scuola: A Soussa i bambini vanno alla scuola elementare a piedi perché e' facile rag-



giungerla ma alla scuola media vanno con l'autobus perchè è più lontano.

La scuola superiore è dai 14 anni ai 18 anni (4 anni) e alla fine c'è l'università che dura 3 anni.

Alla scuola pubblica non c'è la mensa tutti mangiano a casa, ma nella scuola privata c'è la mensa, sono persone qualificate che cucinano dentro la scuola.

La famiglia: una volta le donne tunisine si sposavano a 16 anni e anche a 14 anni per esempio io mi sono sposata a 18 anni, ma adesso e' cambiato molto, con il tempo alcuni si sposano in media a 23 /24 anni.

Maroua

L'ospedale in Tunisia

Ci sono tanti ospedali pubblici e privati, ospedali grandi aperti 24h su 24h e ospedali più

piccoli dove i medici ci sono solo 1 volta alla settimana. Ma se vuoi un appuntamento per vedere un medico ti danno un appuntamento molto lontano nel tempo. Negli ospedali pubblici abbiamo una carenza di attrezzature mediche.

Negli ospedali privati tutto e' disponibile ma richiede molti



soldi preferisco andare nel privato quanto mi riguarda , perchè e' piu' veloce e migliore.

Scuola e salute in Pakistan

Io ho cominciato la scuola elementare in Pakistan, a Gujrat, una città molto grande.Ho

frequentato 5 anni di scuola. A scuola andavo a piedi perchè era vicino e la nonna mi accompagnava. La scuola si chiama "Ali republic school" una scuola privata e si va del lunedì al sabato. La scuola inizia alle 8.00 e finisce alle 13. Tutti portano la divisa di colore blu con la giacca. Ci sono più maestri . In Italia ho fatto la scuola media ma ho avuto molte difficoltà. Ho vissuto in Pakistan fino a 10 anni .Quando ero malato andavo in ospedale con mia madre e andavo nell'ospedale privato. Una volta ho fatto un operazione e avevo 7 anni non mi sono trovato male , c'erano adulti e bambini l' ospedale ero nuovo. Se hai una malattia il medico viene a casa. Da quando sono in Italia sono sempre stata bene.

Zohaib

Scuola e famiglia in Albania

Quando ero piccola tanti anni fa andavo a piedi a scuola, era un piccolo paese vicino a casa mia che si chiamava Fier. La scuola era obbligatoria fino 14 anni. Ci vestivamo con una uniforme uguale per tutti: grembiule nero con bottoni anche con il colletto bianco, studiamo 4 ore al giorno: matematica, geografia, storia, francese, queste 4 ore erano bellissime anche i

professori erano bravi e noi siamo stati contenti di andare a scuola. Andavo a casa alle 12.30 mi preparavo da mangiare da sola. Tanto tempo fa ci si sposava molto giovani anche all'età di 13 anni. Adesso il governo ha proibito il matrimonio tra giovanissimi, si va a vivere a casa dello sposo con tutta la sua famiglia. In media adesso si fanno 2 o 3 figli anche se in passato se ne facevano 4 o 5. Oggi anche le donne lavorano di solito, i figli vengono affidati ai nonni.

Aurora

anni. La scuola media dagli 11 anni ai 14 anni (solo 3 anni, dopo c'è la scuola superiore dai 14 anni ai 18 anni (4 anni) è alla fine c'è l'università a si basa su 3 anni per laurea.

Alla scuola pubblica non c'è la mensa tutti mangiamo a casa ma a scuola privata c'è la mensa è ci sono persone qualificate a cucinare dentro la scuola. Ci sono maestri severi però gentili.

In teoria tutti i bambini vanno a scuola ma ci sonno bambini che non vanno perché vivono lontano da scuola e non possono.

mamma mi ha regalato un monopattino.

Nella famiglia dei genitori dei miei nonni si sposavano a 16 anni e anche a 14 anni con licenza dei genitori, adesso è cambiato molto con la difficoltà che ci sono si sposano in media a 22/23 anni.

Nelle nostre tradizioni i figli non vanno a vivere da soli se non sono sposati, però c'è un tempo che vivono da soli quando vanno a studiare fuori. Per numero dei figli dipende dalla famiglia: ci sono persone che hanno 11 figli o più e ci sono persone che hanno solo



La Tunisia: scuola, salute e società

La scuola: i bambini vanno a scuola a piedi perché nel mio paese ci sono 2 scuole e sono facilmente raggiungibili.

La scuola in Tunisia non ha lo stesso percorso scolastico come in Italia. La scuola elementare dai 6 anni agli 11

Alla scuola elementare mi sono ricordato che ho iniziato a 5 anni e mezzo perché non c'è posto in una vicina allora mi sono registrato in una scuola un po' lontano, il direttore non voleva registrarmi perché non avevo ancora 6 anni ma dopo la mia mamma l'ho convinto. Alla fine dell'anno ho preso 18/20 la mia

2 figli.

Nel nostro paese le donne sono fortunate perché sono libere possano lavorare e fare tutto. Adesso ci sono tante ministre donne.

In Tunisia ci sono tanti ospedali pubblici, in una città trovi un ospedale grande e un piccolo che si chiama dispensario. In questo dispensario trovi

il dottore solo una volta alla settimana.

All'ospedale si paga il ticket

ce, datteri), possiede inoltre una notevole flotta da pesca. E' un grande produttore di

prezzo accettabile mi piace molto.

Non tutte le famiglia in Tunisia



ogni visita e questa cifra è uguale per tutti perché non c'è l'ISEE per fare la differenza (circa 2euro)

Personalmente non mi piace andare all'ospedale pubblico perché danno un appuntamento troppo lontano per questo vado sempre dal dottore privato. I dottori in Tunisia sono molto qualificati ma le condizioni non sono favorevoli: non ci sono attrezzature troppo recenti e a volte le troviamo non funzionanti. Per questi molti medici decidono di andare a lavorare all'estero.

In Tunisia c'è l'assicurazione ma può farla solo chi lavora. Il sistema sanitario ha molte carenze speriamo che cambi tutto.

In Tunisia l'industria alimentare si basa su cereali (mais, frumento, avena), olive e olio d'oliva, la produzione di olio d'oliva è il secondo produttore dopo la Spagna, frutta(aran-

fosfato, sale, zinco e petrolio.

La Tunisia è molto nota per i cibi piccanti (Harissa)

Il couscous di verdure tunisino è un piatto dal gusto ottimo che di certo risulta essere l'ideale per chi conduce una vita attiva, ci sono anche tanti altri piatti che sono deliziosi come: tajin (simile alla frittata ma con pollo) salata "mechweya" con peperoncino, pomodoro, cipolle con le spezie della nostra tradizione, il pane arabo è molto buono.

In Tunisia trovi mercato per le verdure, carne, pesce, pane...

Io e la mia mamma andiamo sempre al mercato per comprare le verdure e pesce freschi perché al centro commerciale non trovi tutto fresco, è tutto confezionato.

In Tunisia centro dove abito io c'è un mercato che si chiama (marchè centrale) dove trovi tutto di buona qualità e a

hanno un orto, mio nonno mi ha lasciato un bell'orto: io e mia sorella e miei genitori consumiamo le olive del nonno. Si trovano anche arance, pesche, mandarini e l'uva.

Khaoula

La scuola in Nigeria

Ho cominciato la prima elementare a sei anni. La scuola si chiamava

"Patric Primary School Enugu" in Nigeria. Avevamo solo un maestro

che gestiva le classi e insegna tutte le materie tipo lingua inglese, matematica, geografia, fisica, la nostra lingua si chiama igbo.

Io andavo a piedi, 2 km da casa mia. Si va da lunedì al venerdì.

Quando andavo alle scuole medie, camminavo 10 km tutti i giorni. Ogni materia ha un professore che insegna tipo

lingua inglese, matematica, igbo lingua, fisica , educazione sociale.

Si comincia alle 8:30. Dopo due ore e mezza si fa ricreazione piccola dopo altre due ore si fa ancora la ricreazione. Ogni studente si porta qualcosa da mangiare. Questa scuola dura per sei anni in tutto, primi tre e secondo tre diciamo media e superiore.

Dopo primi tre anni ,si prende un attestato che si può trovare un lavoro. Dopo altri tre anni uguali alle superiori, si prende un diploma che da qualifica per trovare un lavoro.La scuola è a pagamento. Si va anche lunedì al venerdì. Genitori compra il materiale, la divisa. Alla fine si prende un diploma che si

chiama W.A.E.C. West African Examination Council.La scuola era mista. Ognuno ha il suo banco dove si mette il materiale tipo quaderno, libri, matite ,penna.

Doris

La salute in Nigeria

Io vengo dalle Nigeria. La mia città si chiama Anambra State in zona di regione Igbo. Abbiamo un tipo di tè che si chiama Nsala e composti da uzuzo, uda, utazi, nchuanwu e onugbu.

Molte donne lo bevono appena partorito. Questo te serve anche per curare le malattie come il mal di pancia.Queste te soprattutto onugbu (bitter

leave) aiuta a regolare la pressione.

LA MIA ESPERIENZA IN OSPEDALE IN NIGERIA:

In Ospedale nel mio paese c'è una situazione difficile. Alcuni ospedali sono buoni altri no. Negli ospedali che funzionano i medici sono pagati bene. Molti medici decidono di andare a lavorare all' estero in Canada o Inghilterra perchè conoscono le lingua e vengono pagati bene.

Gli ospedali sono divisi in due parti: pubblici e privati. I privati sono molto cari non tutti riescono a pagare per il servizio. Ma quello pubblico che è economico non ci sono medici qualificati. Le strutture e gli ambienti sono messi male. I poveri che non possono paga-



re i ticket muoiono perchè i medici non li curano.

Augustin

la Nigeria di Linda

Io sono linda, io sono nigeriana io quando ero piccola abitavo a Benin city una grande città io abitavo vicino alla

Il principale piatto marocchino con cui la maggior parte delle persone ha familiarità e il couscous una antica prelibatezza probabilmente di origine berbera, il manzo e la carne rossa mangiata più raramente a causa del suo alto prezzo, le razze di pecora, pollo tajine.

El Medhi

tario pubblico il denominato CNOPS (Caisse Nationale des Organismes de prevoyance Sociale)

I dipendenti delle società private sono coperti dal sistema sanitario denominato CNSS (Caisse Nationale de Securite Sociale)

Ogni organismo rilascia una



scuola e andavo a piedi con mia sorella più piccola. la mia scuola iniziava le lezioni alle ore 8 e finiva alle ore 13.

La cucina del Marocco

Le spezie sono molto usate nel cibo marocchino sebbene le spezie sono importate in Marocco da migliaia di anni molti ingredienti come la zafferano di Tilioune, la menta e le olive di Maknes, le arance e i limoni di Fes sono prodotti locali le spezie comuni includono cannella, cumino, curcuma, zenzero, pepe nero, paprica, semi di anice, semi di sesamo, coriandolo, zafferano, le erbe comuni includono la menta e il prezzemolo.

La sanità pubblica in Marocco

Rachida NAMIQ una ragazza Marocchina, io abito a Castel San Pietro Terme, ho 36 anni, sono in Italia da un anno e 8 mesi, vivo con mio marito, non lavoro, studio per prendere la licenza media.

Nel mio paese ho lavorato come telefonista in una fabbrica di distribuzione medicinali.

In teoria tutti i cittadini marocchini beneficiano di un piano di assicurazione sanitaria obbligatoria che va sotto il nome di AMO(Assurance Maladie Obligatoire)

Il sistema è suddiviso in due organi distinti: il sistema sani-

taria personale che consente agli iscritti di usufruire della cure e dei servizi medici dell'AMO.

Questi piani sono finanziati dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro prelevati sulle retribuzioni.

I cittadini Marocchini con un reddito annuo inferiore o pari a MAD 5650 possono usufruire dei servizi sanitari pubblici offerti dal RAMED(Regime d'Assistance Medicale)

Gli ospedali privati offrono cure migliori rispetto agli ospedali pubblici .

In caso di emergenza si chiamare il 15 (emergenza sanitaria e vigili del fuoco)

Rachida

L'alimentazione in Marocco

la cucina Marocchina non risente solo degli scambi tra le varie culture, un altro importante elemento e la disponibilità di tutti i generi: la pastorizia e l'allevamento producono molti tipi differenti di carni.

Le carni comuni includono agnello, pollo coniglio e prodotti della pesca, che servono come base per la cucina. Gli



aromatizzanti includono limone in salamoia.

Spremuta a freddo, olio di oliva grezza e frutta secca.

Le spezie sono importanti in Marocco da migliaia di anni, le spezie comuni includono: cannella, cumino, curcuma, zenzero, pepe nero, paprica.

I piatti principali della cucina marocchina sono:

- Couscous, il piatto tradizionale marocchino.
- Te caldo alla menta
- Insalata alle erbe
- tajine di pollo con frutta secca e spezie
- bastila con carne di pollo o di pesce.

Come in Italia, ci sono negozi che vendono tutto: verdura, frutta, carni, spezie anche il mercato settimanale.

La cucina in Ucraina

La Cucina si riconosce in modo particolare per la grande varietà di sapori e la diversità di ingredienti utilizzati.

Della cucina popolare vengono utilizzati numerosi ingredienti: carne, patate, uova, panna

Nel mio paese si preparano tanti tipi di minestre .

"Borsh" è la tipica minestra nazionale Ucraina. In ogni regione ci possono essere delle varianti. Si usa carne o costole di maiale, cavolo, barbabietola, fagioli, patate, carote, cipolla, aglio, prezzemolo, aneto. Si mangia con panna acida, che viene chiamata "smetana" e si accompagna con "pampushki" panini soffici bianchi o neri, insaporiti con



acida, tanti tipi di cereali , pane, tante spezie e erbe aromatiche (aglio, prezzemolo, timo, pepe, aneto, erba cipollina).

aglio e olio.

"Golubzi" Involchini : usano foglie di cavolo arrotolate ripiene di riso condito, carne o grano saraceno e sopra con salsa



fatta con il pomodoro o "smetana".

"Vareniki" L'equivalente ai tortellini, sono il piatto più consumato in Ucraina. Si possono provare con tanti ripieni diversi, e sempre accompagnate con smetana.

I cibi si possono comprare in negozi, al mercato, dai contadini.

Le famiglie che abitano in campagna quasi tutti hanno un orto, anche animali domestici.

famiglia poteva avere 5-10 figli, adesso una famiglia tipica nel mio paese ha 2 massimo 3 bimbi. Se una donna lavora, i bimbi che non vanno a scuola stanno con i nonni.



Le tradizioni più belle sono quelle legate ai matrimoni.

La famiglia in Ucraina.

Nel mio paese si sposano presto, dai 16-17 anni fino ai 30 anni. Di solito le ragazze che abitano in campagna hanno fretta di sposarsi. Dipende dallo stato economico, se vivranno da sole o insieme ai genitori. C'era una tradizione che la sposa doveva lasciare la sua famiglia e si trasferiva vivere con i suoceri. Una volta una

In generale, le celebrazioni che riguardano il matrimonio ucraino si svolgono in tre tempi: prima del matrimonio, il matrimonio e dopo il matrimonio.

Il tempo che si svolge prima del matrimonio comincia da un avvenimento particolare, che in ucraino viene chiamato "svatannia", cioè è il periodo in cui il marito insieme ai genitori vanno dai genitori della sua

futura moglie a chiedere la mano e il permesso della sposa. Se tutti sono d'accordo futuri sposi vengono "praticamente legati" da un asciugamano ricamato. Che doveva preparare futura sposa o la sua mamma. Finita la prima fase.

Seconda fase è "ogliadu", i genitori della ragazza vanno a casa del futuro marito per conoscere la sua casa e il suo benessere.

La terza fase è più importante del ciclo prematrimoniale, che in ucraino viene chiamato "zarucinu". Il prete della chiesa del luogo in cui abitano, ogni

domenica per tre settimane di seguito durante la messa, annuncia ai fedeli l'intenzione dei due giovani di creare una nuova famiglia.

Una settimana prima del matrimonio c'è un

altro evento chiamato in ucraino "zaprosunu": la sposa viene accompagnata dalle sue due migliori amiche, che diventeranno i testimoni del matrimonio e che da noi vengono chiamate "drygki", e deve obbligatoriamente indossare il vestito nazionale; e il ragazzo con due "dryzbu" vanno per le case a consegnare ai loro parenti, amici, e vicini l'invito al matrimonio. Entrando a casa dell'invitato, gli sposi tre volte chiedono la benedizione e in forma poetica invitano quella persona alle nozze.

Le principali tradizioni del matrimonio ucraino.

Il giorno di giovedì, gli amici degli sposi vanno nel bosco a raccogliere foglie di una pianta che si chiama "barvinok" e poi



con una tecnica speciale: intrecciando i fiori si costruisce una specie di corona per i futuri sposi.

In più si raccolgono fiori per abbellire il "korovai". Il korovai è il pane nuziale adornato che rappresenta il benessere della futura famiglia. Lo stesso giorno si prepara il pane che viene impastato da una donna che rappresenta l'esempio per eccellenza come deve essere un'ottima moglie e un'ottima madre. L'impasto viene accompagnato dal canto di can-

zoni popolari. In seguito, il korovai viene abbellito con i fiori del bosco e con fiori ed uccelli fatti di pasta; anch'essi a sua volta sono cotti al forno.

Il venerdì sera i giovani festeggiano il cosiddetto "divuc-



vecir", cioè danno l'ultimo saluto alla vita libera (vita da singol).

Il sabato è il giorno del matrimonio. Il marito chiede la benedizione dei propri genitori e, accompagnato da alcuni ospiti, va a casa della sposa. Mentre lui esce da casa, la madre e il padre gli buttano addosso il grano e lo "spruzzano" con acqua santa. Poi i ragazzi non ancora sposati si mettono in fila per prendere il rametto con cui la madre dello sposo ha spruzzato suo figlio. Chi riesce ad afferrarlo per primo

sarà il prossimo a sposarsi entro l'anno.

Vicino alla casa della sposa è in atto invece un'altra procedura chiamata "brama", cioè "la vendita della moglie". Lo sposo deve pagare ai ragazzini del villaggio per riuscire ad avere la sposa, e se la sposa ha un fratello minore, anche lui va pagato dal marito, ovviamente il prezzo è più rilevante visto che si tratta di sua sorella. Questo processo viene accompagnato da scherzi e dalle solite canzoni popolari. Di solito, per scherzo, c'è

un'altra sposa travestita (quasi sempre un uomo) e il futuro marito deve riconoscere se è lei oppure no.

Infine, il "tavolo delle trattative" viene tolto

dalla strada che impediva il passaggio ed esce la sposa, vestita in un abito nuziale bianco e ovviamente con il velo. Poi lo sposo le dà un mazzo di fiori fatto apposta per lei, e questa invece gli mette un fiore sulla tasca anteriore dell'abito. Successivamente, entrambi entrano in casa, dove i genitori della sposa benedicono la giovane coppia per avere in futuro una buona vita matrimoniale. In seguito tutti si recano in chiesa per celebrare il matrimonio e ricevere la benedizione dal prete. Il prete aspetta la gio-



Dopo la mezzanotte c'è un rito un po' speciale, che consiste nel togliere dalla testa della sposa il velo e metterci sopra "una specie di sciarpa", che in ucraino viene chiamata "xy-stuna", che rappresenta il fatto che la sposa è ormai diventata moglie. Successivamente lancia il suo mazzo di fiori alle ragazze che non sono ancora sposate e poi balla singolarmente con ogni ragazza mettendole in testa il suo velo. Infine arriva il momento della torta nuziale, i festeggiamenti continuano fino la mattina!!!

Nastia

L'ospedale in Ucraina

Quando ero malata io chiamavo il medico di base a casa mia (servizio domiciliare) o andavo direttamente in ospedale.

Se succede un incidente con l'auto, chiamano il pronto soccorso.

L'Ucraina ha ottenuto come eredità sovietica un sistema di sanità gratuito per tutti. La realtà però è completamente diversa, il deficit del budget statale, la crisi economica hanno causato una situazione brutta. Le persone per essere curate devono pagare tutto, e c'è tanta corruzione. Ci sono anche ospedali privati, però circa il 20% degli ucraini possono permettersi le cure nelle istituzioni mediche private.

Nastia



vane coppia all'ingresso della chiesa e la conduce da solo all'altare, una volta arrivati, tutti gli altri possono entrare in chiesa. Successivamente, il prete benedice gli anelli nuziali che vengono infilati, sempre da lui, al quarto dito della mano destra.

Finita la cerimonia nuziale, la giovane coppia ritorna a casa,

dove aspettano i genitori con il korovai, fatto il giovedì nella casa dello sposo, e si fa il pranzo tradizionale. Innanzitutto il korovai viene inzuppato nel miele e mangiato, solo dopo si può incominciare a mangiare qualsiasi altro cibo. Dopo gli sposi, ogni ospite può mangiare un pezzetto di korovai. Il pranzo di nozze non si

può definire un semplice pranzo, si mangia e si balla fino alla mattina del giorno seguente.



Sistema sanitario nella Federazione Russa

C'è un sistema di assicurazione sanitaria obbligatoria in Russia. Il sistema di assicurazione sanitaria obbligatorio è stato istituito per garantire i diritti costituzionali dei cittadini a ricevere cure mediche gratuite, sancite nell'articolo 41 della Costituzione della Federazione Russa.

L'assicurazione sanitaria obbligatoria è parte integrante dell'assicurazione sociale statale e offre a tutti i cittadini della Federazione Russa pari opportunità per ottenere cure mediche e farmacologiche l'assicurazione malattia obbligatoria.

In base a questo certificato, abbiamo il diritto di essere trattati in qualsiasi clinica statale in tutta la Russia.

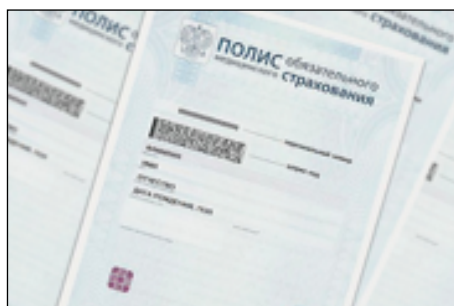
Esempi di ciò che può e non può essere fatto nell'ambito della politica OMS

Quando qualcosa fa male, è possibile ottenere un appuntamento gratuito con un terapeuta che scriverà un rinvio a uno specialista. Se ci sono indicazioni, il terapeuta dovrebbe prescrivere riferimenti a tutti i medici che lavorano in cliniche pubbliche.

Senza riferimento, è possibile fissare un appuntamento con un chirurgo, ginecologo, dentista e dermatologo in un dispensario pelle e venereo, e iscrivere il vostro bambino con uno psichiatra pediatrico, chirurgo, edreologo o dentista. I test e gli esami gratuiti senza il rinvio di un medico OMS non garantiscono.

Una volta ogni tre anni si può passare attraverso un dispensario gratuito e scoprire se la vostra salute è giusta. Il dispensario viene eseguito ogni tre anni. Lo Stato NON pagherà per:

1. Qualsiasi trattamento senza appuntamento del medico.
2. Trattamento a casa a volontà, non per motivi particolari.
3. Vaccinazioni al di fuori dei programmi governativi.



4. Sanatorium-resort se non sei un bambino malato o un pensionato.
5. Servizi cosmetici.
6. L'omeopatia e la medicina popolare.
7. Protesi dentali.
8. Reparti deluxe - con pasti speciali, cura individuale, TV e altre gioie.
9. Farmaci e dispositivi medici se non si è in ospedale.

L'assistenza di emergenza è sempre gratuita

Se è successo qualcosa di veramente brutto o un incidente -

hai perso conoscenza, ti sei rotto la gamba o senti dolore acuto - dovresti essere aiutato in qualsiasi clinica statale, anche se non hai documenti con te e la politica che non hai mai ricevuto.

L'ospedale non può rifiutarsi di aiutare neonati e bambini di età inferiore a un anno, anche se i genitori del bambino non hanno una polizza e un permesso di soggiorno. Le donne incinte non possono rifiutare neanche - possono fare domanda per qualsiasi clinica femminile e qualsiasi ospedale di maternità anche senza documenti.

L'alternativa è restituire il denaro per il trattamento sotto forma di una detrazione fiscale. Ma è possibile restituire solo 13% della quantità speso e non più di 15.600 rubli.

Il nostro sistema sanitario è simile a quello di AUSL in Italia. Quando si è malati e ha una temperatura elevata di 38 : è necessario chiamare il medico di famiglia a casa (nei giorni lavorativi) o venire a trovare il



medico di famiglia, durante il fine settimana è necessario chiamare un'ambulanza.

Il medico di famiglia alla reception prescrive farmaci e rinvii per i test o esami e scrive anche

per un appuntamento con altri specialisti, se necessario.

In caso di incidente o incidente sulla strada, è necessario chiamare il telefono singolo 112- servizi di emergenza.

System-112 è un sistema per fornire servizi operativi di emergenza su un unico numero "112" nel territorio della Federazione Russa. Progettato per fornire assistenza di emergenza al pub-

- la formazione di relazioni statistiche sulle chiamate ricevute;
- Identificazione automatica del numero del chiamante
- Chiamata automatica al chiamante in caso di interruzione improvvisa della connessione;
- Registrazione e documentazione di tutte le chiamate in entrata e in uscita su

- Servizi di medicina di emergenza (in termini di interazione operativa con il TCMC locale e la trasmissione di informazioni ad esso);
- Servizi di emergenza;
- Servizio di emergenza della rete del gas;
- Servizi antiterrorismo.

Il trattamento dentale in Russia è incluso nell'assicurazione sanitaria



blico in caso di minacce alla vita e alla salute, per ridurre i danni materiali in incidenti, incidenti, incendi, disturbi dell'ordine pubblico e altri incidenti ed emergenze informazioni sui servizi unificati di servizio e di spedizione (EDDS) degli enti comunali.

- Ricevere l'operatore sul numero "112" chiamate e fornire supporto psicologico al chiamante;
- Analisi delle informazioni sugli incidenti in entrata;
- trasferimento di informazioni sugli incidenti al DDS in conformità con la loro competenza per la risposta alle emergenze;

"112";

- Gestione di un database di eventi imprevisti e risposte
- ricevere chiamate in 5 lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese) e, se necessario, aggiuntive.

In conformità con le normative, il sistema-112 è formato sulla base della combinazione di servizi unificati di dazi e di spedizione di entità comunali (EDDS), Inter-District Situation Centers (MSC), Regional Situation Center (RSC) e Servizi di invio su chiamata (MFA) dei seguenti servizi operativi di emergenza:

- Vigili del fuoco;
- Servizi di risposta alle emergenze
- Servizi di polizia (MVD);

taria (gratuita), è necessario pagare solo per gli antidolorifici.

I farmaci gratuiti sono prescritti solo alle persone disabili nei gruppi 2 e 3 e ai pazienti con determinate malattie come il diabete, l'oncologia e ecc...

Ci sono anche cliniche private a pagamento e specialisti. Quando non hai il tempo di aspettare un appuntamento gratuito per gli esperti o di superare i test, puoi pagare per ottenere un appuntamento lo stesso giorno.

Il trattamento in ospedale è gratuito, ma se lo si desidera, è possibile affittare una stanza a pagamento di maggiore comfort.

Natalia

BASTA RAZZISMO

A scuola le opinioni degli studenti sono importanti, ci piace confrontarci su grandi temi di interesse generale

In questo primo numero del giornalino parliamo di razzismo.

Ogni paese ha la sua forma di razzismo ma cambiano i perseguitati..

Il razzismo divide le persone in gruppi per motivi principalmente di colore della pelle, la religione, la lingua, gli stranieri. Il razzismo inizia quando una razza è dichiarata dominante, e altre inferiori.

In Ucraina esiste il razzismo, soprattutto, nei confronti degli zingari (rom) e africani.

Un anno fa in una città dell'Ucraina c'è stata una situazione scandalosa, quando un ristorante non ha permesso di entrare a una coppia. Hanno deciso così per il colore della pelle dell'uomo, e la donna aveva il vestito musulmano (però la donna era ucraina).

In Ucraina la parte occidentale parla ucraino, la parte orientale e meridionale - russo. Nella città di Lvov in certi bar, negozi, ristoranti potresti non essere servito se chiedi qualcosa in lingua russa.

Con me succedeva spesso la discriminazione della lingua. Purtroppo, anche nella città dove sono nata ci sono state spesso situazioni quando io parlavo in lingua russa - atteggiamento verso di me era terribile (soprattutto nei luoghi pubblici). Per questo motivo quando vado la parlo sempre ucraino.

Tutte le persone sono uguali nei loro diritti e nelle loro libertà, hanno uguale responsabilità e qualsiasi discriminazione è inaccettabile. Inna

Per me il razzismo significa far soffrire le persone. Toglie il diritto di essere umani ad altre persone. Ho visto in Nigeria una mam-



Immagine proposta da Inna

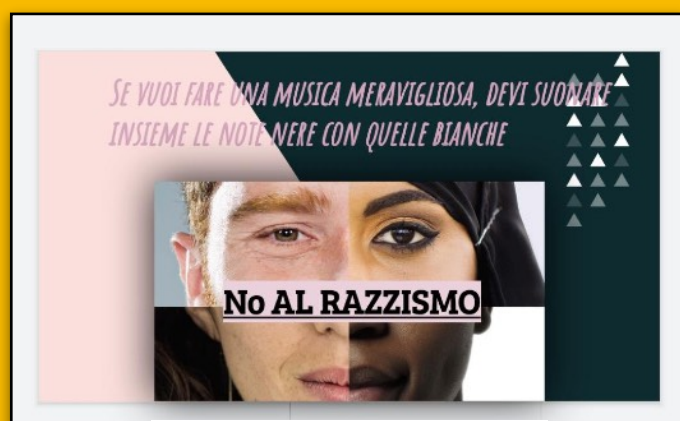


Immagine proposta da Habiba

ma che picchia la sua baby sitter, perché ha sbagliato qualcosa. La signora picchia con fili elettrici e ferro da stiro- La baby sitter si è fatta molto male. Le persone che vivono nelle case vengono trattate molto male. Nel mio paese quelli che vengono dal nord, credono

Cosa vedi nelle foto?

Io vedo solo donne bellissime perché con il velo o senza siamo tutte uguali



di essere più potenti di tutti, maltrattano quelli che vengono da ovest, est e sud.

Doris

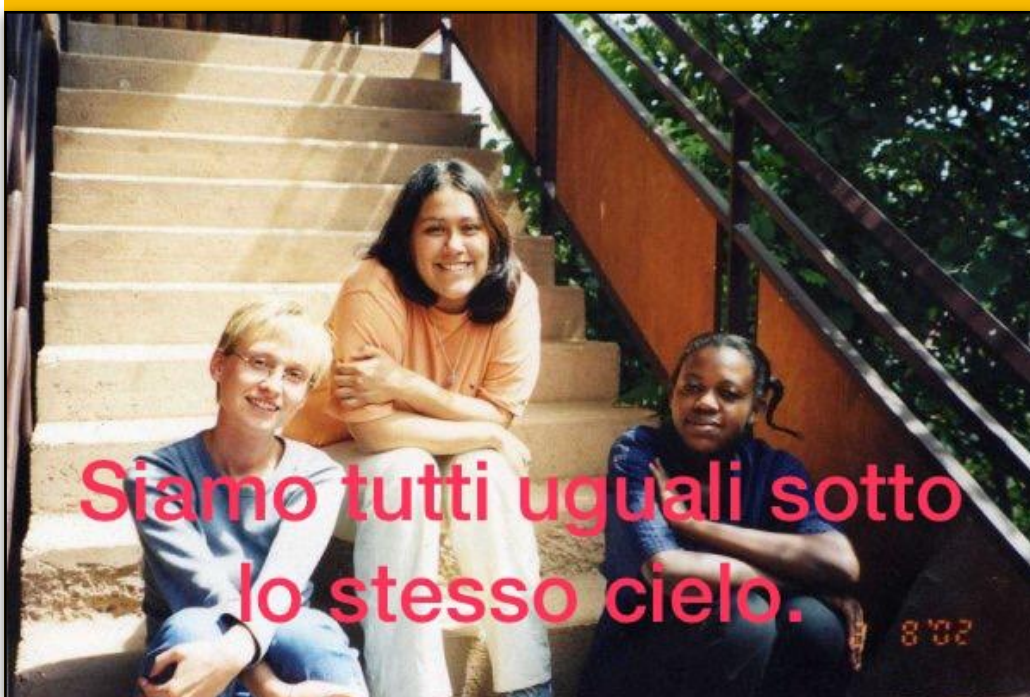
Il razzismo.

Grazie a Dio, a me non è mai successo questa situazione. Però ci sono tanti casi sempre. In questo periodo c'è l'epidemia di coronavirus. Un terribile episodio di razi-

simo è avvenuto a Londra. Un ragazzo 23 anni originario di Singapore, ma studente universitario di Londra, è stato picchiato selvaggiamente da alcuni coetanei. Il branco sosteneva che, essendo "cinese", avesse il coronavirus e, dunque lo stesse contagiando anche agli altri. Avevo pensato che il razzismo fosse fondato

sulla stupidità, che le persone che credono davvero che il "gruppo razziale o la "nazionalità" possano definire l'individuo!? Cosa ci rende cinesi, indiani, romeni o di qualche altra razza? I razzisti trovano costantemente delle scuse per esporre il loro odio. Ma perché sono diventati così? Tutti dobbiamo ricordare, che la vita è un boomerang.

I nostri pensieri, gesti e parole ritornano a noi prima o poi. Quindi prima di pensare, fare o dire qualcosa, immagina che cosa sarebbe ricevere ciò che stai inviando. Però sicuramente non faranno così, perché sono avvelenati di loro odio. **Nastia**



Siamo tutti uguali sotto lo stesso cielo.

Le nostre poesie

Amare

Amare è condividere la vita insieme

Progettare per due

Lavorare fianco a fianco

Che uno per uno i sogni diventino realtà

Amare è aiutare ed incoraggiare con un sorriso e parole sincere

Amare è condividere, ascoltare prendersi cura l'uno dell'altro

Amare è avere una persona accanto a te su cui puoi contare

Il sorriso e le lacrime da condividere come persone che si appartengono

Io ho appreso il senso della condivisione

da te

Io esisto grazie a te

Grazie madre

Ismaila I

Donna io penso a te

Tu che porti in te il dono di dare la vita

Ricordiamoci di ciò che dobbiamo l'uno all'altra

Se un'anima è nobile, pura e grande e generosa

È la tua

Se mai un cuore è buono, semplice e devoto

E' il tuo

Se mai un amore è completo, profondo, tenero, infinito

è il tuo

Ismaila Senegal



HORRIE-libertà

La libertà ha un nome di donna
in arabo
in italiano
la parola libertà è femminile
è un messaggio
un segno
in questo momento penso alle donne siriane
che lottano e vivono in nome della pace
a quelle donne che non cedono ai compromessi
a quelle donne che affrontano percorsi in salita a testa alta
a quelle donne che danno amore nei contesti più ostili
a quelle donne i cui pianti soffocati fanno da ninna nanna ad or-
fani indifesi
a quelle donne che anche sotto le bombe riescono a dare la vita
a quelle donne che con le loro piccole mani spostano gli ostacoli
più grandi quelli della mente e del cuore
a quelle donne che ti guardano negli occhi e ti raccontano il viag-
gio complesso del vivere quotidiano
a quelle donne che trasformano il loro dolore in ricerca di armo-
nia
il loro disagio in opportunità
donne straordinarie
le loro parole hanno più forza del fragore delle armi
bisogna solo imparare ad ascoltarle
ci insegnano il valore della dignità umana

Manal da Aleppo (Siria)

Fermiamo il virus !

La scuola chiude per la prima volta le sue lezioni per una epidemia senza precedenti

Mi chiamo Khoula, ho 30 anni vivo in Italia, in un paese dell'Occidente, in uno dei paesi più sviluppati al mondo, nel paese con il miglior servizio sanitario al mondo eppure un virus è riuscito a mettere in ginocchio il sistema sanitario nazionale. La tv ci tranquillizza ma intanto la chiusura delle scuole non è un buon segno. Il coronavirus sembra una normale influenza ma in pochi giorni può trasformarsi in polmonite in persone deboli o predisposte con effetti gravi sulla popolazione. Il problema più grande è che non ci sono posti in ospedale, le terapie intensive sono piene e un posto letto non è assicurato per tutti. Quello che mi stupisce di più è l'assalto ai supermercati come se fosse la fine del mondo. In Tunisia non ho mai assistito ad una vera epidemia ma l'assalto ai supermercati sì, durante la primavera araba quando tutti protestavano nelle piazze.

Khoula

Attention Virus !

It was the early month of the year 2020, activities were just kicking up for the year's progressive plan, the outbreak of the corona virus was not expected.

For me and some of us in



school, we were sad that we could not write the final exams.



Well, that was because we haven't met the hourly requirement of lessons for the final exams.

We have had some lessons and the hope for the next exams was certain when the news came that there was an outbreak of a virus in China named "corona". We went on, with our various businesses, China was far away, we are

in Italy no one would think it would get within our borders!

I guess we were wrong soon, news came that some persons have been infected in Milan in Genova in some parts of Italy,

another new came that an elderly individual has succumb to the illness and died as a result of the virus, this caused the fear to spread wi-

asked to remain indoors because of the spread of the virus.

The next day I got a message from my teachers that our

I watch from my window as the streets dried up of pedestrians,

soon my neighborhood became like a ghost town.

I was home alone and I thought of the people of China and all the places that have been affected by corona virus and prayed a little. Everywhere became silent. I think about the old days before the virus, I thought about my friends in school and the teachers, I feared for everyone.

My school was a wonderful moment for me because everyone was from different places around the world.

I missed it so much and prayed the Italy find a cure for the influenza so our school can open up again and I see my friends and teachers most



thin the all country, it was so sad 😞

I said to my self, "this is Italy we have the best medical care, this virus wont last here soon !" I could not see my friend anymore, I tried to call them, when they answered, they told me that they were

school will be suspended for two weeks, but the time for suspension of schools increased again.

On TVs, radios, and medias the warning kept ringing.

I was indoors, all social places, churches and mosques were closed down.

<https://www.ilgrandecolibri.com/coronavirus-spiegato-migranti-asilanti/>

A questo indirizzo puoi trovare informazioni sul virus in tante lingue ! Nel sito puoi trovare anche dei video, in varie lingue, che spiegano come si diffonde la malattia e come proteggersi.

🇮🇹 ITALIANO SEMPLIFICATO PDF AGGIORNATO!

🇦🇱 ALBANESE / SHQIP

🇸🇦 ARABO / عربية PDF AGGIORNATO!

🇧🇩 BANGLA / বাংলা

🇨🇳 CINESE / 汉语 PDF AGGIORNATO!

🇫🇷 FRANCESE / FRANÇAIS PDF AGGIORNATO!

🇬🇧 INGLESE / ENGLISH PDF AGGIORNATO!

🇧🇷 PORTOGHESE BRASILIANO / PORTUGUÊS BRASILEIRO

🇷🇴 RUMENO / ROMÂNĂ NUOVA LINGUA!

🇪🇸 SPAGNOLO / ESPAÑOL

🇩🇪 TEDESCO / DEUTSCH PDF AGGIORNATO!

🇹🇷 TURCO / TÜRKÇE PDF AGGIORNATO!

🇺🇷 URDU / اردو

especially to write my final exams

Augustine

Il coronavirus ha creato un grande problema in tutto il mondo.

Nasce in Cina e piano piano va negli altri paesi, crea problemi nei polmoni, e si può arrivare alla morte per questo problema. Le scuole hanno chiuso per la nostra sicurezza, dato che può essere trasportato per aria.

Nel nostro Paese le scuole sono state chiuse per problemi di guerra civile nel 2011 non per epidemia, però adesso si stanno chiudendo per l'ultima epidemia.

Nella storia ci sono stati molti epidemie, come l'Ebola.

Questa epidemia è in Africa.

Nella storia c'erano tante epidemie e pandemie, come il vaiolo, la peste, l'influenza spagnola ecc.

La situazione dopo ogni epidemia era terribile, erano morte tante persone. Sfortunatamente, quando si verifica una nuova malattia sconosciuta, la Medicina non può aiutare immediatamente. Nel corso degli anni, sono stati sviluppati i vaccini contro molte malattie mortali. Grazie al vaccino, non conosciamo da molti anni malattie

come: poliomielite, morbillo, pertosse, difterite, tetano ecc.

Anche abbiamo nei questi tempi l'epidemia di Coronavirus, che è scoppiata in Cina dal di-



cembre 2019 e si è diffusa in tutto il mondo durante tre mesi.

Il Governo dell'Italia ha preso grandi precauzioni per non fare diffondere il Coronavirus tra molte persone.

Il Coronavirus ha un periodo di incubazione che può essere fino a 14 giorni. Durante questo periodo la persona può essere contagiosa e trasmettere la malattia però senza nessun sintomo.

Con questo tipo di epidemia, innanzitutto si chiudono le scuole, gli asili, i luoghi amministrativi, cioè dove c'è tanta gente.

In Ucraina spesso chiudono le scuole, gli asili ecc. per influenza d'inverno per 2-3 settimane. Questo aiuta a non trasformare una malattia generale in epidemia

Inna

Coronavirus panico e paura

Venerdì 21 febbraio, accendo la

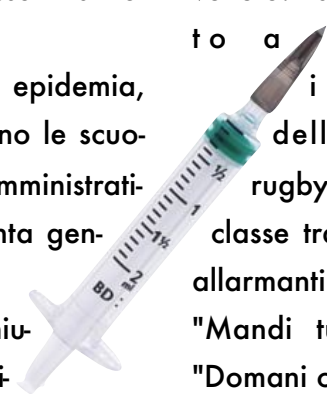
TV e la prima cosa che sento: "sono 2 casi in Lombardia di Coronavirus"

Ho pensato: "solo 2 casi e così tanto allarme?" Ho cambiato canale e ho messo i cartoni per mio figlio.

La domenica la situazione è completamente cambiata, da 2 casi in 48 ore a 300 casi. Non solo la Lombardia ma anche il Veneto. La domenica ha iniziato a suonare il cellulare e i gruppi di whatsapp della scuola materna, rugby, amici, compagni di classe traboccanti di messaggi allarmanti.

"Mandi tuo figlio a scuola?"
"Domani ci sono lezioni!?"

Domenica 23 febbraio hanno annunciato che lunedì 24 non ci sarebbero state lezioni fino a lunedì 2 marzo. Quando hanno annunciato quella misura pre-



cauzionale ho ricordato che in Argentina, il mio paese, nel 2009 qualcosa di simile è successo quando è comparsa l'influenza aviaria.

A quel tempo lavoravo come insegnante in una scuola e dovevamo preparare alcune attività che i genitori dovevano venire a cercare a scuola e il primo giorno di scuola consegnare quel compito agli insegnanti.

Non ricordo di aver visto tanto panico come con il coronavirus. Ma quando andammo al supermercato a comprare i vini, molti scaffali erano vuoti.

sono sospese, è necessario essere a casa e non andare a fare una passeggiata nei centri commerciali.

Sono sicura che questo momento difficile e incerto passerà poiché, nel corso della storia, l'umidità ha passa attraverso situazioni simili. Con la differenza che ora esiste un maggiore accesso alle informazioni a livello di Internet.

Cerchiamo di essere cauti senza cercare di cadere nel panico.

Maria

Il Corona Virus in

uomo. La gravità di una malattia non è il parametro decisivo perché venga dichiarata una pandemia, che riguarda invece l'efficacia con la quale una malattia si diffonde. Può infatti accadere che una pandemia inizi con una gravità moderata e che possa diventare più grave con l'arrivo di una seconda ondata. La dichiarazione di pandemia implica che ogni Paese metta a punto un Piano pandemico e che lo aggiorni costantemente sulla base delle linee guida dell'Oms. In Africa si è cominciato a parlare di coronavirus



Anche nel Lidl di Imola non c'era carne. Questo senso di paura delle persone può essere visto anche nelle strade praticamente vuote.

Vorrei esprimere la mia opinione e la mia esperienza di questi giorni. Non lasciarti trasportare dal panico, ma prendi le giuste precauzioni senza esagerare.

È importante essere consapevoli del fatto che se le lezioni

Africa

Il coronavirus secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, una pandemia è la diffusione in tutto il mondo di una nuova malattia e generalmente indica il coinvolgimento di almeno due continenti, con una sostenuta trasmissione da uomo a



il 27 febbraio, quando il Centro di Controllo di Malattia della Nigeria ha confermato il primo caso di Covid-19. È stato il primo caso nell'Africa subsahariana, giacché c'erano stati pazienti positivi in Egitto e Algeria. Al momento,



tastrofe, perché non ci sono molti mezzi per gestirla e contenerla. Non è come in Italia che sta facendo l'impossibile per fermare questo virus e con l'aiuto dell'Unione Europea, nonostante che abbiamo miglior sanità nel mondo siamo il terzo paese minacciato da questa pandemia. Il coronavirus, a differenza di altre malattie, ha un indice di mortalità più basso ma si trasmette con molta più facilità. E per questo il nostro governo Italiano ci obbliga di stare a casa e uscire solo per esigenze lavorative, spesa, e per emergenza, se avessimo noi cittadini collaborato non avessimo questo numero elevato di contagi e morti, dobbiamo essere responsabili e rispettosi per fermare questa pandemia. **El Mehdi**

secondo i dati ufficiali, ci sono 10 casi in tutto il continente africano. Le prime vittime registrate in Marocco, si trattano di persone provenienti dall'Europa in particolari Francia e l'Italia. Le autorità marocchine hanno confermato finora un totale di tre contagi, il ministro Saad Eddine el-Othmani ha annunciato la sospensione di tutti i collegamenti da e per l'Italia, La preoccupazione maggiore è per la propagazione dell'epidemia in Paesi con sistemi

sanitari deboli e poche risorse economiche e logistiche per la gestione dell'emergenza. I Paesi africani hanno un'alta densità demografica ad esempio Nigeria ed Egitto aumenta le possibilità di diffusione. L'impatto del virus però potrebbe essere minore perché si tratta di una popolazione giovane, in confronto a quella Europea e Asiatica, invece, le pessime condizioni igienico-sanitarie, in Africa qualsiasi epidemia ha il potenziale di provocare una ca-



Vi presentiamo le altre proposte di titolo e logo per il nostro giornalino: un ringraziamento speciale per quanti hanno collaborato !





Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Imola (BO)

CPIA 1 Bologna - IMOLA
 via Emilia 147, Imola - 40026 (BO)
 E-mail: bomm36200n@istruzione.it

Tel. 0542 24877

Tutte le sedi

- Sede di Casalfiumanese in Via Primo Maggio 20
- Sede di Medicina presso "Villa Pasi", Via Osservanza 84
- sede ex "Lolli", Piazzale Giovanni dalle Bande Nere Percorsi realizzati in convenzione con ASL Imola per favorire l'inclusione di persone con svantaggio psichico.
- Sede di Castel Guelfo in Via Gramsci 22
- Sede di Pianoro presso la Biblioteca Comunale "S. Mucini", Via Padre Marella 19, Pianoro
- Sede di Rastignano presso il Centro Civico Comunale, Via Andrea Costa 66, Rastignano
- Sede di San Lazzaro di Savena situata presso l'IIS "E. Mattei", Via delle Rimembranze 26
- Sede di Ozzano dell'Emilia presso la Biblioteca Comunale "8 marzo 1908", Piazza Salvator Allende 16. Corsi serali presso la Scuola Secondaria "E. Panzacchi" in Viale 2 Giugno 49
- Sede di Castel San Pietro Terme presso i locali AGESCI, Via Carducci 1, Castel San Pietro Terme



Sede AGESCI a Castel S. Pietro Terme



Biblioteca di Ozzano dell'Emilia



Biblioteca di Castel Guelfo



Istituto "E. Mattei" S. Lazzaro di Savena



Villa Pasi Medicina



Biblioteca di Pianoro



Centro Civico di Rastignano



Casalfiumanese